



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

**Fondo Pensioni Aziendale per il Personale
della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e
Sparim S.p.A.**

Iscritto all'albo COVIP dei Fondi Pensione al n. 9141

**Bilancio dell'esercizio
al 31 dicembre 2017**

Il presente documento riporta la Relazione degli Amministratori, il Rendiconto e la Relazione della Società di Revisione del **Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A.** (di seguito denominato "Fondo") gestito dalla Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. (di seguito denominata "Banca").

La Relazione degli amministratori ed il Rendiconto sono redatti in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza per i fondi pensione con delibera del 17 giugno 1998 e successive integrazioni del 16 giugno 2002.

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. ha sede a Bolzano, Via Cassa di Risparmio 12; è iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 6045; il capitale sociale è di Euro 469.330.500,10 interamente versato.

Consiglio di Amministrazione

Presidente Avv. Gerhard Brandstätter

Vice Presidente Ing. Carlo Costa

Amministratore Delegato - Direttore Generale Dott. Nicola Calabrò

Consiglieri Avv. Aldo Bulgarelli

Dott. Marco Carlini

Dott.ssa Sieglinde Fink

Hans Krapf

Dott. Christoph Rainer

Dott. Klaus Vanzi

Collegio sindacale

Presidente Dott.ssa Martha Florian von Call

Sindaci effettivi Dott. Massimo Biasin

Dott. Ugo Endrizzi

Sindaci supplenti Dott. Armin Knollseisen

Dott. Dott. Carlo Palazzi

Sommario

1	Relazione degli amministratori sulla gestione del Fondo	4
1.1.	Situazione a fine esercizio e andamento della gestione nel corso dell'esercizio.....	4
1.2.	Il contesto macroeconomico e finanziario.....	8
1.2.1	Il contesto economico internazionale.....	8
1.2.2	Il contesto economico nazionale.....	9
1.2.3	Andamento dei mercati finanziari.....	10
1.2.4	Commenti sui comparti.....	12
1.3.	Andamento della gestione finanziaria.....	15
1.4.	Operazioni effettuate in conflitto d'interesse.....	16
1.5.	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	17
1.6.	Evoluzione prevedibile della gestione.....	17
2	Schemi di Bilancio	18
2.1.	Lo Stato Patrimoniale.....	18
3	La Nota Integrativa	19
3.1.	I principi contabili applicati.....	19
3.2.	I criteri di valutazione per le attività e passività del Fondo.....	19
3.3.	Nota Integrativa per Sezione e Linea.....	21
	Fondo Pensione Sezione A/A1.....	21
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote.....	23
	Totale Fondo Pensione Sezione B.....	27
	Conto Economico.....	29
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote.....	29
	Sezione B - Linea 1 Assicurativa.....	33
	Conto Economico.....	35
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote.....	35
	Sezione B - Linea 2 Bilanciata Prudente.....	39
	Conto Economico.....	41
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote.....	41
	Sezione B - Linea 3 Bilanciata Aggressiva.....	48
	Conto Economico.....	50
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote.....	50
	Sezione B - Linea 4 Azionaria.....	57
	Conto Economico.....	59
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote.....	59
4	Relazione della Società di Revisione	66

1 Relazione degli amministratori sulla gestione del Fondo

1.1. Situazione a fine esercizio e andamento della gestione nel corso dell'esercizio

All'interno della Cassa di Risparmio di Bolzano è costituito il "Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A." (di seguito anche "il Fondo Pensioni" o "il Fondo").

Il Fondo è rivolto a tutti i dipendenti a tempo determinato ed indeterminato della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A. che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base collettiva.

Il Fondo sussiste in base all'accordo del 01.05.1969 e pertanto si tratta di un fondo pensione "preesistente". Il Fondo vede nascere l'attuale configurazione nell'accordo datato 23.05.1996 tra la Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali rappresentative dei dipendenti. Successivamente a detta data il testo della fonte istitutrice è stato più volte adeguato in ottemperanza alle modifiche normative intervenute nel tempo ed agli accordi tra le parti.

Il Fondo è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modificazioni e integrazioni). Il Fondo è un fondo pensione preesistente, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.

Gli Amministratori e i Sindaci della Cassa di Risparmio di Bolzano non percepiscono alcun compenso con riferimento alle funzioni svolte con riferimento al Fondo Pensioni.

Il Fondo è strutturalmente suddiviso in 3 Sezioni aventi destinatari diversi.

La Sezione A riguarda il personale in quiescenza relativamente al quale il Fondo eroga una prestazione (integrativa) rispetto al trattamento di base, per la stragrande parte già in quiescenza nel 1996.

La Sezione A1 riguarda pure, per la quasi totalità, personale in quiescenza, cessato dal servizio attivo nel periodo successivo all'accordo del 1996.

La Sezione B infine riguarda il personale attivo che ha chiesto volontariamente di essere iscritto al Fondo, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato e (dal 2007) anche a tempo determinato dipendente della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. o della controllata Sparim S.p.A.

Le Sezioni A e A1 operano in regime di prestazione definita, mentre la Sezione B opera in regime di contribuzione definita.

Il Fondo è iscritto all'albo tenuto dall'Autorità di Vigilanza Covip al numero 9141 e sottoposto alla normativa e vigilanza Covip.

L'attività del Fondo Pensione nell'anno 2017 era caratterizzata da una situazione in continua evoluzione. Tra le tematiche trattate e concluse di maggiore importanza meritano di essere evidenziate:

- La conclusione dell'attività di *due diligence* completa sul Fondo Pensioni da parte di una società di consulenza specializzata nel settore (ElleGi Consulenza S.p.A.) e presentazione del report conclusivo al Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della Banca
- Il trasferimento degli strumenti finanziari a garanzia degli impegni della Sezione A e A1 al Depositario Nexi nel corso di febbraio 2017
- La stipula della nuova convenzione di gestione con il gestore Credit Suisse a marzo 2017 intenta a recepire le modifiche normative intercorse nel corso degli anni
- L'aggiornamento e la successiva approvazione del Documento sulla politica di investimento, inviato tempestivamente anche all'Organo di Vigilanza Covip
- La predisposizione di una modulistica standard
- La predisposizione del primo bilancio del Fondo Pensioni riferito al 31.12.2016 approvato dal CdA il 14 novembre 2017.

Al 31 dicembre 2017 le sezioni del Fondo Pensioni vantavano le seguenti caratteristiche:

- Sezione A a prestazione definita: 365 iscritti; riserva matematica: 41.572.194,08 euro;
- Sezione A1 a prestazione definita: 98 iscritti; riserva matematica: 16.262.707,42 euro;
- Sezione B a contribuzione definita: 1426 iscritti; capitale: 154.914.930,31 euro

ripartito come segue:

- o Linea assicurativa: 588 iscritti; capitale: 75.144.336,70 euro;
- o Linea bilanciata prudente: 372 iscritti; capitale: 35.787.863,21 euro;
- o Linea bilanciata aggressiva: 301 iscritti; capitale: 28.727.120,93 euro;
- o Linea azionaria: 165 iscritti; capitale 15.255.609,47 euro

Nel dettaglio:

Sezione A

Erano iscritti a tale sezione complessivamente n. 365 teste, così suddivise:

- a) 235 pensionati in quiescenza
- b) 130 vedove-i / figli di pensionati già iscritti e deceduti

Il numero di iscritti non può aumentare, dal momento che - a parte gli eventuali superstiti del pensionato - non vi possono essere nuove iscrizioni in tale sezione.

L'ammontare della riserva matematica necessaria per garantire le prestazioni previste dalle norme relative alla Sezione A del Fondo oscilla in funzione soprattutto di due variabili: da un lato dal tasso di interesse con il quale vengono attualizzate le prestazioni

pensionistiche future e dall'altro lato dal numero e l'entità delle prestazioni erogate. Mentre le prestazioni erogate sono diminuite progressivamente nel corso degli ultimi anni, le riserve matematiche sono aumentate considerevolmente alla luce del calo, a livelli record, dei tassi d'interesse. Una normalizzazione dei tassi di interesse insieme ad una riduzione del numero di aderenti alla sezione A dovrebbe far calare nuovamente il totale delle riserve matematiche richieste.

La riserva matematica al 31 dicembre 2017 ammontava a 41,6 milioni di euro, mentre il totale delle prestazioni erogate nell'anno è pari a 3,6 milioni di euro.

Sezione A1

Considerazioni analoghe a quelle sopra evidenziate possono formularsi per la Sezione A1, i cui aderenti ad eccezione di due unità, si riferiscono a personale in quiescenza, ancorché anagraficamente più giovane (cessato dal servizio successivamente al 1996) rispetto alla platea dei pensionati della sezione A.

In particolare si evidenzia qui di seguito la composizione anagrafica del personale in quiescenza della sezione A1 per un totale di 98 iscritti al 31/12/2017 così suddivisi:

- a) 84 pensionati in quiescenza
- b) 12 vedove/i di pensionati già iscritti e deceduti
- c) 1 dipendente in servizio
- d) 1 dipendente in Fondo Solidarietà

La riserva matematica costituita ammontava al 31 dicembre 2017 a 16,3 milioni di euro, mentre le prestazioni nell'anno 2017 sono state pari a 927 mila euro.

Sezione B

La sezione B al 31/12/2017 contava 1.426 iscritti, un numero salito solo marginalmente rispetto all'anno precedente.

Al 31/12/2017 l'importo complessivo gestito dalla sezione B ammontava a 154.914.930,31 euro, con un aumento di 2.065.690,75 euro rispetto a fine anno 2016.

Le entrate complessive del Fondo Pensioni – Sezione B, rivenienti da contribuzioni dell'azienda, contribuzioni e versamenti aggiuntivi da parte degli iscritti, versamenti del TFR e trasferimenti da altri fondi, quota residua Welfare non utilizzata, nel 2017 ammontano a 8.154.044,43 euro. Alle entrate si aggiunge il risultato della gestione in termini di redditività complessiva. Il rendimento lordo di tutte e quattro le linee di investimento nel 2017 si è assestato sui 6.638.806,85 euro (netti 5.446.676,70 euro) con un incremento rispetto all'anno precedente del 138%, come conseguenza diretta dell'andamento dei tassi d'interesse e dei mercati finanziari.

Le uscite nello stesso periodo ammontano a 11.535.030,42 euro e riguardano erogazioni – anche in forma di anticipazioni - nonché trasferimenti ad altri fondi.

Come noto, sussiste una convenzione con la società Eurovita Assicurazioni S.p.A. per l'erogazione di prestazioni in forma di rendite vitalizie. Questa forma di prestazione aggiuntiva è stata scelta da ulteriori 17 ex iscritti, dopo il loro collocamento in quiescenza e dopo aver prelevato la loro pensione integrativa maturata sul Fondo Pensioni – sezione B.

Alla luce delle disposizioni vigenti che consentono di mantenere la propria posizione individuale investita nel Fondo Pensioni anche dopo il pensionamento, diversi iscritti dopo avere maturato i requisiti pensionistici hanno esercitato questa opzione.

Nel corso del 2017 sono stati concesse 84 anticipazioni, di cui la maggioranza (77% delle richieste) ha riguardato anticipazioni per “ulteriori esigenze”.

53 iscritti hanno usufruito delle due finestre temporali previste a marzo e settembre 2017 per trasferire la loro posizione ad un'altra linea. 11 iscritti hanno optato per una linea di investimento con una quota azionaria maggiore, 42 iscritti invece hanno scelto una linea di investimento con una quota azionaria minore o addirittura la linea di investimento assicurativa.

A fine anno 2017 la Commissione di Gestione era in scadenza e nuove elezioni erano già state indette.

Della Commissione di Vigilanza al 31 dicembre 2017 era in scadenza e nuove elezioni erano già state indette.

Tutte e quattro le linee di investimento chiudono l'anno 2017 con un rendimento positivo e tutte e quattro le linee evidenziano un rendimento annuo superiore alla rivalutazione del TFR (+1,74%). Ciò vale anche per periodi di osservazione più lunghi (3 anni, 5 anni, 10 anni e dall'inizio della vita del Fondo).

La Linea 1, i cui fondi sono gestiti tramite una polizza assicurativa agganciata alla gestione separata “Primariv” gestita da Eurovita Assicurazioni S.p.A, chiude l'anno 2017 con un risultato soddisfacente tenuto conto del livello dei tassi d'interesse tuttora basso. Il contratto di capitalizzazione alla base di questa linea di investimento, garantisce un rendimento lordo minimo del 2,5% p.a..

Le linee miste 2, 3 e 4, il cui capitale è gestito da Credit Suisse (Italy) S.p.A., nel 2017 ha generato rendimenti interessanti, superiori sia alla rivalutazione del TFR che all'inflazione. Rispetto al proprio indice di riferimento, la linea 2 ha raggiunto in rendimento in linea, mentre le linee 3 e 4 hanno sottoperformato.

Nella tabella che segue è riportata una visione riassuntiva con il rendimento annuale di tutte e quattro le linee di investimento, nonché quello cumulato dalla partenza del modello, confrontati con il rendimento cumulato netto del TFR nello stesso periodo.

	Rendimento 2017	Rendimento medio composto a 3 anni (2015-2017)	Rendimento medio composto a 5 anni (2013-2017)	Rendimento medio composto a 10 anni (2008-2017)	Rendimento cumulato da partenza (01.07.2001)	Rendimento medio annuo da partenza (01.07.2001)
Linea 1	2,40%	2,45%	2,71%	3,00%	69,25%	3,24%
Linea 2	2,91%	2,25%	4,18%	2,97%	70,20%	3,28%
Linea 3	5,26%	3,30%	5,64%	2,88%	67,76%	3,19%
Linea 4	8,64%	4,40%	7,64%	3,05%	69,57%	3,25%
Rivalutazione TFR netto	1,74%	1,49%	1,50%	2,12%	47,34%	2,38%

I dati di rendimento indicano il rendimento realizzato dalle linee nel corso degli anni al netto della tassazione e degli oneri sostenuti. Questo rendimento differisce da quello della posizione individuale che risente dei costi diretti e del momento in cui le entrate e le uscite si sono realizzate.

1.2. Il contesto macroeconomico e finanziario

1.2.1 Il contesto economico internazionale

L'attività economica a livello globale continua a espandersi a ritmi sostenuti. Nel terzo trimestre del 2017 (ultimo periodo per il quale sono disponibili i dati al momento della redazione del testo) il Prodotto interno lordo (PIL) è salito del 3,9% rispetto al periodo corrispondente del 2016 nelle economie del G20, ossia nei 20 più importanti paesi industrializzati ed emergenti, e del 2,8% nei paesi dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), ossia nei principali paesi avanzati. Si tratta del maggior ritmo di crescita rispettivamente dal quarto trimestre del 2013 e dal secondo trimestre del 2015. Tra aprile e giugno invece il PIL era aumentato soltanto del 3,7% nelle economie del G20 e del 2,5% nei paesi dell'OCSE. Il ritmo di espansione dell'attività economica si sta pertanto rafforzando sia nelle economie avanzate sia in quelle emergenti. Con riferimento invece alle tre più importanti aree economiche per le quali sono già disponibili le stime preliminari relative al quarto trimestre del 2017, il PIL è salito del 2,7% nell'area dell'euro (dopo il +2,8% registrato nel terzo trimestre), del 2,5% negli Stati Uniti (+2,3%) e del 6,8% in Cina (+6,8%).

Negli ultimi mesi i principali istituti di ricerca e le più importanti organizzazioni internazionali, tra cui il Fondo monetario internazionale (FMI) e l'OCSE, hanno rivisto al rialzo le loro proiezioni di crescita per l'economia mondiale. Le revisioni riflettono da una parte l'aumento della dinamica di crescita globale nel corso del 2017, dall'altra però anche l'impatto previsto della riforma tributaria negli Stati Uniti. Sebbene i rischi per le prospettive

di crescita appaiono bilanciati nel breve periodo, essi restano tuttavia orientati al ribasso nel medio periodo. L’FMI evidenzia tra questi i) una correzione dei mercati finanziari, causata da un’accelerazione dell’inflazione di fondo nelle economie avanzate che a sua volta richiede una risposta più aggressiva da parte delle banche centrali, ii) un aumento del protezionismo commerciale e iii) fattori non economici come le tensioni geopolitiche, l’incertezza politica e disastri naturali legati al cambiamento climatico. In base alle ultime proiezioni dell’FMI contenute nell’aggiornamento del rapporto “World Economic Outlook” di gennaio, la crescita del PIL mondiale dovrebbe accelerare di due decimi al 3,9% nel 2018 e mantenersi su quel livello nel 2019. Si tratterebbe del maggior ritmo di espansione dal 2011. Nel 2017 invece la crescita dovrebbe essersi fermata al 3,7%, mostrando comunque una sensibile accelerazione rispetto al +3,2% del 2016, quando è stata registrato il minor ritmo di espansione dal 2009. La crescita risulta molto sincronizzata tra le diverse regioni e paesi: il PIL delle economie avanzate dovrebbe aumentare del 2,3% nel 2018 (così come nel 2017), mentre i paesi in via di sviluppo dovrebbero espandersi del 4,9% (4,7% nel 2017), beneficiando soprattutto di un’accelerazione della crescita in Brasile e India a fronte però di un lieve rallentamento in Cina e Russia. L’espansione dell’attività economica nelle economie emergenti, seppure inferiore ai ritmi osservati negli anni duemila (6,1% la media registrata tra il 2000 e il 2009), rimarrà pertanto ampiamente al di sopra di quella prevista per le economie avanzate. Con riferimento alle tre più importanti aree economiche invece, nel 2018 l’area dell’euro dovrebbe crescere del 2,2% (2,4% nel 2017%), gli Stati Uniti del 2,7% (2,3% nel 2017) e la Cina del 6,6% (6,8% nel 2017). In quest’ultimo caso si tratterebbe tuttavia del minor ritmo di espansione dal 1990.

Le pressioni sui prezzi al consumo si sono ulteriormente rafforzate nei principali paesi avanzati nel corso del 2017. Tale andamento ha riflesso soprattutto l’incremento dei prezzi dell’energia, oltre che una lenta diminuzione della capacità inutilizzata a livello globale grazie alla ripresa economica in atto. Nei paesi dell’OCSE l’inflazione è salita al 2,4% a novembre, riportandosi sui livelli già toccati ad aprile, dopo aver oscillato tra maggio e ottobre in un intervallo compreso tra l’1,9% e il 2,3%. Nella media del 2016 il tasso di variazione sui dodici mesi dell’indice dei prezzi al consumo si collocava invece all’1,1%. Per quanto riguarda viceversa l’Eurozona, a dicembre l’inflazione è scesa di un decimo all’1,4%, continuando pertanto a oscillare da cinque mesi in un intervallo compreso tra l’1,4 e l’1,5%, dopo aver però toccato a febbraio un massimo di oltre quattro anni al 2,0%. Nella media del 2016 il tasso di variazione sui dodici mese dell’indice dei prezzi al consumo si attestava invece allo 0,2%. In base alle ultime proiezioni della Banca centrale europea (BCE) di dicembre, l’inflazione nell’Eurozona dovrebbe rallentare di un decimo all’1,4% nel 2018, per poi ritornare all’1,5% nel 2019.

1.2.2 Il contesto economico nazionale

La ripresa dell’economia italiana si è rafforzata nel corso del 2017 in un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale. Tra luglio e settembre (ultimo periodo per il quale sono disponibili i dati) il PIL è aumentato dell’1,7% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, dopo l’incremento dell’1,5% nel secondo trimestre. Si tratta del maggior ritmo di espansione degli ultimi sei anni e mezzo e del quindicesimo trimestre

consecutivo di crescita. Ciò nonostante il livello del PIL si colloca tuttavia ancora del 6% al di sotto dei picchi pre-crisi toccati nei primi tre mesi del 2008. La crescita è stata sorretta negli ultimi 12 mesi soprattutto dagli investimenti fissi lordi (+4,6%). Sono però aumentate anche la spesa delle famiglie (+1,5%) e quella della pubblica amministrazione (+1,2%), così come le esportazioni (+5,3%) e in misura ancora più marcata le importazioni (+6,0%). Secondo le proiezioni del governo contenute nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (DEF) dello scorso settembre, il PIL dovrebbe aumentare sia nel 2018 che nel 2019 dell'1,5% e pertanto così come nel 2017. In base alle stime leggermente meno ottimistiche dell'FMI invece, il ritmo di espansione dell'attività economica dovrebbe rallentare quest'anno all'1,4% e ulteriormente, all'1,1%, l'anno prossimo, dopo il +1,6% previsto per il 2017.

Segnali di ripresa continuano ad arrivare dal mercato del lavoro, anche grazie ai provvedimenti di riforma (Jobs Act) entrati in vigore a inizio 2015. Il tasso di disoccupazione si attesta all'11,0% a novembre (ultimo mese per il quale sono disponibili i dati), il livello più basso dal settembre 2012, mostrando pertanto un calo di otto decimi rispetto all'11,8% toccato a fine 2016. Il numero degli occupati è invece aumentato di 331 mila unità a 23,183 milioni nei primi undici mesi del 2017, toccando un nuovo massimo della serie storica. Nel contempo il numero degli inattivi è però calato di 201 mila unità a 13,260 milioni, segnando un nuovo minimo storico.

Le tensioni sui prezzi al consumo restano complessivamente contenute. L'inflazione si è attestata allo 0,9% in dicembre, minimo dal dicembre 2016 quando si collocava allo 0,5%, dopo aver però toccato ad aprile, di riflesso al forte aumento dei prezzi dell'energia, un massimo di quasi quattro anni all'1,9%.

1.2.3 Andamento dei mercati finanziari

Tassi e mercati obbligazionari

La Banca centrale europea (BCE) ha continuato ad acquistare titoli del settore pubblico, obbligazioni garantite, attività cartolarizzate e titoli del settore privato nell'ambito del programma di acquisto di attività (PAA). L'importo mensile degli acquisti è però stato abbassato a 60 miliardi di euro a partire da aprile, dai precedenti 80 miliardi. Nella riunione del Consiglio direttivo di ottobre sono state annunciate ulteriori modifiche al PAA. La durata del programma è stata prolungata di nove mesi, fino alla fine di settembre 2018, dimezzando però a 30 miliardi di euro, a partire da gennaio 2018, l'importo mensile degli acquisti. Il Consiglio direttivo ha poi confermato il proprio orientamento di politica monetaria nella successiva riunione del 14 dicembre, riaffermando che i tassi di interesse di riferimento "rimarranno su livelli pari a quelli attuali per un prolungato periodo di tempo, ben oltre l'orizzonte degli acquisti netti di attività". Al momento il tasso di interesse sui depositi si attesta a -0,4%, mentre quello sulle operazioni di rifinanziamento principali (il cosiddetto "refi rate") è pari a zero.

I tassi di interesse sul mercato interbancario sono rimasti poco variati nel corso del 2017, di riflesso anche alla stabilità dei tassi di interesse di riferimento della BCE. L'Euribor a tre

mesi è tuttavia sceso di un punto base a -33 punti base, stabilendo un nuovo minimo storico. Per quanto riguarda le aspettative sull'andamento dei tassi di interesse a breve termine, queste hanno subito nel 2017 un lieve calo per le scadenze fino a marzo 2019, a fronte tuttavia di un loro aumento per le scadenze più lontane. Ciò nonostante la curva dei tassi di interesse impliciti, ricavata dai prezzi dei contratti future, è rimasta molto piatta. Ciò è testimoniato dal fatto che in base alle quotazioni dei future di fine 2017, l'Euribor a tre mesi è previsto riportarsi in terreno positivo soltanto nella seconda metà del 2019.

Per quanto riguarda invece i titoli di Stato dell'Eurozona a medio e lungo termine, questi hanno registrato nel 2017 un rialzo, di riflesso all'aumento dell'inflazione nell'Eurozona nonché al deciso miglioramento delle prospettive economiche. A fine 2017 il rendimento della Bundesanleihe decennale, il titolo di Stato tedesco, si collocava allo 0,43% (+22 punti base rispetto a fine 2016), dopo aver oscillato nel corso dell'anno tra un minimo dello 0,15% e un massimo dello 0,60% circa. Questi bassi livelli continuano comunque a non essere giustificati dalle buone prospettive di crescita della Germania, ma sono spiegati soprattutto dagli effetti legati agli acquisti effettuati dalla BCE nell'ambito del PAA, nonché dalla promessa dell'istituto monetario di Francoforte che i tassi di interesse resteranno ancora a lungo sugli attuali bassissimi livelli, "ben oltre l'orizzonte degli acquisti di attività". Il rendimento del BTp decennale ha invece terminato il 2017 al 2,02% (+20 punti base), dopo aver però toccato a marzo un massimo di 21 mesi oltre quota 2,40%. Il differenziale di rendimento (spread) tra Italia e Germania sulla scadenza dei dieci anni, indicatore che misura l'affidabilità del debitore italiano, è pertanto rimasto complessivamente poco variato nel corso del 2017, restringendosi soltanto di 2 punti base a 159 punti base.

Mercati azionari

Nel 2017 è proseguito il trend rialzista delle azioni globali, nonostante la presenza di una pluralità di fattori di rischio, tra cui la fitta agenda elettorale in Europa (nella prima parte dell'anno si sono tenute le elezioni parlamentari in Olanda ma anche le elezioni presidenziali e quelle parlamentari in Francia, mentre a settembre erano in agenda le elezioni del Bundestag in Germania e quelle del Nationalrat in Austria), la crescente incertezza riguardo alla capacità dell'amministrazione Trump di far approvare in Congresso quanto promesso in campagna elettorale (in primis la riforma del sistema sanitario, poi naufragata, ma anche la riforma del sistema tributario, il programma di investimenti in infrastrutture e la deregolamentazione del sistema bancario), il sostanziale stallo delle trattative tra il Regno Unito e l'Unione europea per la Brexit e l'acuirsi delle tensioni geopolitiche sulla penisola coreana ma anche in Medio Oriente. Le quotazioni sono state sostenute nel corso dell'anno dal sensibile miglioramento delle prospettive economiche a livello globale, dall'annuncio di conti aziendali molto positivi e da una politica monetaria rimasta nel complesso ancora molto accomodante a livello globale, nonostante la Federal Reserve abbia proseguito nel processo di graduale normalizzazione della politica monetaria, alzando il proprio tasso di riferimento di 75 punti base, in un intervallo compreso tra l'1,25 e l'1,5%.

L'indice MSCI World, il barometro che misura l'andamento delle più importanti azioni mondiali, ha guadagnato nel 2017 oltre il 16% in valuta locale. Si tratta del sesto anno

consecutivo di crescita e della migliore performance dal 2013. L'indice paneuropeo STOXX Europe 600 invece ha terminato l'anno in rialzo di quasi l'8%, mentre l'S&P 500, l'indice più rappresentativo di Wall Street, è salito addirittura di oltre il 19%, aggiornando in più occasioni i massimi storici. Meglio ancora si è comportato l'indice MSCI EM, il barometro che rappresenta l'ampio e variegato universo delle borse dei paesi emergenti, che ha messo a segno un rialzo del 28% circa in valuta locale. Per quanto riguarda invece Milano, il FTSE MIB, l'indice dei 40 più importanti titoli di Piazza Affari, è salito di quasi il 14%, mettendo a segno la migliore performance tra le principali piazze dell'Eurozona.

Cambi

Il mercato valutario è stato condizionato anche nel corso del 2017 soprattutto dalle attese circa l'evoluzione della politica monetaria nei principali paesi. Il tasso di cambio effettivo nominale dell'euro – misurato rispetto alle divise dei 38 più importanti partner commerciali dell'area – si è rafforzato di oltre il 6%, traendo beneficio dal miglioramento delle prospettive economiche dell'Eurozona, oltre che dall'avvicinarsi del momento dell'inizio dell'uscita dalla politica monetaria ultra-accomodante da parte della BCE. Come primo passo in tale direzione è stato dimezzato a partire da gennaio l'importo mensile degli acquisti di attività. Particolarmente marcato è stato l'apprezzamento della moneta unica contro il dollaro statunitense (+14% circa a 1,20 dollari), con il cambio salito a settembre temporaneamente nei pressi di quota 1,21, toccando il livello più elevato dal gennaio 2015. A fine 2016 invece il cambio dell'euro contro dollaro si attestava a 1,0520. Nel corso dell'anno il biglietto verde ha però anche risentito dei crescenti dubbi sulla capacità dell'amministrazione Trump di varare le misure di stimolo promesse in campagna elettorale, nonché dei diversi scandali che la hanno vista coinvolta (tra cui il cosiddetto Russiagate sui rapporti intercorsi tra il Presidente, il suo staff e la Russia durante la campagna elettorale delle elezioni 2016). La moneta unica si è comunque rafforzata sensibilmente anche nei confronti dello yen giapponese (+10% a 135,2 yen) e del franco svizzero (+9% circa a 1,17 franchi). Entrambe queste valute sono state penalizzate anche da un clima di maggiore propensione al rischio, testimoniato dal deciso aumento delle quotazioni azionarie a livello globale.

1.2.4 Commenti sui comparti

Sezione A/A1

Come riportato sopra, la Sezione A/A1 è a prestazione definita. Pertanto, a garanzia delle prestazioni sono stati individuati attivi di alta qualità che vengono gestiti direttamente dal Servizio Treasury della Cassa di Risparmio di Bolzano. Il risultato d'esercizio non influenza l'ammontare delle prestazioni a favore degli iscritti.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Sezione B – linea 1

La linea 1 è costituita da una polizza assicurativa a capitalizzazione di ramo I con garanzia di rendimento minimo pari ad attualmente 2,5% annuo al lordo della fiscalità con capitalizzazione mensile offerta da parte di EuroVita S.p.A.

Alla linea viene riconosciuto il rendimento finanziario della gestione separata al netto di una trattenuta pari allo 0,55 %, fermo restando il rendimento minimo garantito di cui sopra. Nel 2017 è stato raggiunto un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità del 2,40%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Sezione B – linea 2

A livello strategico la politica di investimento della Linea 2 prevede l'80% delle risorse investite in strumenti obbligazionari e il restante 20% in strumenti di natura azionaria. I margini di tolleranza tra la ripartizione strategica e tattica per ciascuna classe di attività sono riportati nella seguente tabella:

	Limite minimo	Limite massimo
Strumenti di natura obbligazionaria	0%	85%
Strumenti di natura azionaria	15%	25%
Liquidità	0%	Non previsto

Gli indici che compongono il *benchmark* della linea sono rappresentati nella seguente tabella:

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	40%	JPMGEMUI
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	40%	JNAEE1I3
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	19%	MXWOHEUR
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	1%	NDUEEGF*

Nel 2017 è stato raggiunto un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità del 2,91%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Sezione B – linea 3

A livello strategico la politica di investimento della Linea 3 prevede il 60% delle risorse investite in strumenti obbligazionari e il restante 40% in strumenti di natura azionaria. I margini di tolleranza tra la ripartizione strategica e tattica per ciascuna classe di attività sono riportati nella seguente tabella:

	Limite minimo	Limite massimo
Strumenti di natura obbligazionaria	0%	70%
Strumenti di natura azionaria	30%	50%
Liquidità	0%	Non previsto

Gli indici che compongono il *benchmark* della linea sono rappresentati nella seguente tabella:

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	30%	JPMGEMUI
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	30%	JNAEE1I3
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	38%	MXWOHEUR
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	2%	NDUEEGF*

Nel 2017 è stato raggiunto un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità del 5,26%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Sezione B – linea 4

A livello strategico la politica di investimento della Linea 4 prevede il 70% delle risorse investite in strumenti di natura azionaria e il restante 30% in strumenti obbligazionari. I margini di tolleranza tra la ripartizione strategica e tattica per ciascuna classe di attività sono riportati nella seguente tabella:

	Limite minimo	Limite massimo
Strumenti di natura obbligazionaria	0%	40%
Strumenti di natura azionaria	60%	80%
Liquidità	0%	Non previsto

Gli indici che compongono il benchmark della linea sono rappresentati nella seguente tabella:

	Peso %	Ticker Bloomberg
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	15%	JPMGEMUI
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	15%	JNAEE1I3
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	66,5%	MXWOHEUR
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	3,5%	NDUEEGF*

Nel 2017 è stato raggiunto un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità dell'8,64%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

1.3. Andamento della gestione finanziaria

Le linee Prudente, Aggressiva e Azionaria hanno un'allocazione azionaria attiva. I portafogli hanno beneficiato durante il 2017 delle scelte settoriali e dalla selezione dei singoli titoli.

Le scommesse settoriali principali hanno riguardato i settori Information Technology, Financials e Industrials che hanno registrato performance molto positive durante l'anno. Il contributo di performance relativa sugli Stati Uniti è stato marginalmente negativo dovuto principalmente al sottopeso di quest'area geografica rispetto a benchmark.

L'apporto della componente obbligazionaria dei portafogli è stato positivo nel 2017, dovuto principalmente all'allocazione attiva in titoli corporate non presenti nel benchmark. La posizione in titoli corporate ha permesso di beneficiare della miglior performance di queste obbligazioni rispetto ai titoli governativi, che in Europa hanno iniziato a scontare la fine del programma di acquisto di titoli di Stato da parte della BCE. A livello Paese, i titoli di Stato italiani, spagnoli e portoghesi hanno sovraperformato i titoli governativi dell'area Euro.

La crescita economica registrata nel 2017 si è riflessa anche sui mercati emergenti; la posizione su questo tipo di titoli ha contribuito positivamente alla performance del portafoglio.

Non positiva la scelta tattica da parte del gestore di non coprire per tutto l'anno intera esposizione al rischio cambio.

1.4. Operazioni effettuate in conflitto d'interesse

Si segnalano le seguenti operazioni distinte per linea di investimento:

Linea 2

Data valuta	Segno	Strumento finanziario	Controvalore in euro	Motivo
03/02/2017	Vendita	CS SICAV ONE LUX EQ JPN VA-I J	120.012,15	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
20/04/2017	Vendita	CS (LUX) EUROPEAN DIVIDEND PLU	135.236,15	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
07/04/2017	Vendita	CS USA GROWTH OPPRT EQ-IBUSD U	84.005,26	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
30/11/2017	Acquisto	CS INDEX FD (LUX) EQUITIES CAN	256.206,60	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
30/11/2017	Acquisto	CS INDEX FD (LUX) SICAV - EQUI	486.875,19	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
09/11/2017	Vendita	CS INDEX FUND (LUX) EQUITIES E	125.637,98	Titolo emesso da altra Società del Gruppo

Linea 3

Data valuta	Segno	Strumento finanziario	Controvalore in euro	Motivo
03/02/2017	Vendita	CS SICAV ONE LUX EQ JPN VA-I J	140.720,95	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
11/04/2017	Vendita	CS (LUX) GLOBAL EMERGING MARKE	20.441,47	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
07/04/2017	Vendita	CS (LUX) GLOBAL PRESTIGE EQUIT	51.798,76	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
10/04/2017	Acquisto	CS INDEX FUND (LUX) EQUITIES E	138.742,87	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
10/04/2017	Vendita	CS INDEX FUND (LUX) SICAV EQ E	93.016,07	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
11/04/2017	Vendita	CS INVEST FUNDS 4-CS(LUX) GLOB	21.171,19	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
11/04/2017	Vendita	CS SICAV ONE LUX EQ JPN VA-I J	225.560,79	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
07/04/2017	Vendita	CS USA GROWTH OPPRT EQ-IBUSD U	381.842,08	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
11/04/2017	Vendita	CS(LUX) GLOBAL SMALL&MID CAP E	24.174,38	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
23/08/2017	Vendita	CS INDEX FUND (LUX) EQUITIES E	185.444,20	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
30/11/2017	Acquisto	CS INDEX FD (LUX) EQUITIES CAN	394.164,00	Titolo emesso da altra Società del Gruppo

Linea 4

Data valuta	Segno	Strumento finanziario	Controvalore in euro	Motivo
11/04/2017	Vendita	CS (LUX) GLOBAL EMERGING MARKE	40.882,94	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
07/04/2017	Vendita	CS (LUX) GLOBAL PRESTIGE EQUIT	101.926,92	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
10/04/2017	Acquisto	CS INDEX FUND (LUX) EQUITIES E	273.667,12	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
10/04/2017	Vendita	CS INDEX FUND (LUX) SICAV EQ E	185.063,22	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
11/04/2017	Vendita	CS INVEST FUNDS 4-CS(LUX) GLOB	41.097,02	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
07/04/2017	Vendita	CS USA GROWTH OPPRT EQ-IBUSD U	244.378,93	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
11/04/2017	Vendita	CS(LUX) GLOBAL SMALL&MID CAP E	47.076,42	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
30/10/2017	Vendita	CS INDEX FUND (LUX) EQUITIES E	33.722,15	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
30/11/2017	Acquisto	CS INDEX FD (LUX) EQUITIES CAN	354747,6	Titolo emesso da altra Società del Gruppo

1.5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A febbraio 2018 si sono svolte le elezioni per la Commissione di Gestione e la Commissione di Sorveglianza, entrambe paritetiche, volte ad individuare i tre membri rappresentanti degli iscritti.

Per ognuna delle Commissioni si sono presentati otto candidati e risultano eletti i tre candidati con il maggior numero di voti, mentre gli altri candidati sono da considerare membri supplenti.

A partire da marzo 2018 la Commissione di Gestione è composta da Armin Weissenegger, Emmerich Guffler e Massimiliano Gallesi (tutti e tre nominati dall'azienda), Giacomo Bertorelle, David O'Connor e Carlo Mollica (tutti e tre eletti dagli iscritti).

Della Commissione di Vigilanza fanno attualmente parte Karl Reinstadler, Hannes Chizzali, Mario Cappelletti (tutti e tre nominati dall'azienda), Andrea Innocenti, Andreas Lutzenberger e Markus Raffeiner (tutti e tre eletti dagli iscritti).

Il mandato di entrambe le Commissioni scade a marzo 2021.

1.6. Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno 2018 gli analisti aspettano egregi risultati sui mercati finanziari, soprattutto per quelli azionari, che dovrebbero essere sostenuti da un'economia globale ancora in espansione e politiche monetarie espansive nonché da utili aziendali in salute.

Per la seconda metà dell'anno, invece, potrebbe presentarsi qualche incognita in più dovuto alla lenta, ma progressiva uscita delle banche centrali globali dai loro piani di stimolo monetario degli ultimi anni. Negli USA si attendono 3 o 4 aumenti dei tassi, mentre la BCE potrebbe terminare i propri acquisti di titoli sul mercato.

Il rischio, pertanto, potrebbe risiedere nella normalizzazione del mondo finanziario, dove rendimenti a zero o negativi a fronte di tassi di crescita del PIL del 2-3% sono difficilmente compatibili.

I rischi non sono però soltanto finanziari, ma anche geopolitici e, almeno per il Fondo, anche nelle elezioni italiane, visto il grande peso dell'Italia nelle linee obbligazionarie.

2 Schemi di Bilancio

2.1. Lo Stato Patrimoniale

Fondo Pensioni (Sezione A/A1 e Fondo Pensione Sezione B)

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Investimenti diretti	33.955	40.815
20	Investimenti in gestione	214.111.430	212.978.805
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40	Attività della gestione amministrativa	0	0
50	Crediti di imposta	0	0
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		214.145.385	213.019.620

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Passività della gestione previdenziale	0	0
20	Passività della gestione finanziaria	0	0
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40	Passività della gestione amministrativa	0	0
50	Debiti di imposta	1.395.552	424.288
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	212.749.833	212.595.332
TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO		214.145.385	213.019.620

2.1 Il Conto Economico

Fondo Pensioni Sezione A/A1 e Fondo Pensione Sezione B

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
10	Saldo della gestione previdenziale	(6.460.481)	1.279.368
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	8.319.205	3.145.099
40	Oneri di gestione	(289.073)	(256.313)
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	8.030.131	2.888.786
60	Saldo della gestione amministrativa	(19.599)	0
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	1.550.052	4.168.155
80	Imposta sostitutiva	(1.395.552)	(424.288)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)		154.500	3.743.867

3 La Nota Integrativa

3.1. I principi contabili applicati

In osservanza della Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 17 giugno 1998 e successive modificazioni il rendiconto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio.

I principi contabili di riferimento sono quelli compatibili con le norme di legge, indicati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili per l'interpretazione del Codice Civile.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali. I prospetti contabili sono stati redatti in forma comparativa con i dati dell'esercizio precedente.

La contabilità del Fondo è tenuta in Euro.

I principi contabili applicati nella predisposizione del Rendiconto sono coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e tengono conto delle disposizioni emanate dall'organo di Vigilanza.

3.2. I criteri di valutazione per le attività e passività del Fondo

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

I criteri per l'iscrizione e la valutazione delle operazioni del Fondo utilizzati per la redazione del rendiconto sono stati applicati in continuità rispetto agli esercizi precedenti.

Le compravendite di strumenti finanziari sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni.

Gli utili e le perdite da realizzazioni risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo.

Le plusvalenze e le minusvalenze su strumenti finanziari sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato e i valori determinati sulla base dei criteri di valutazione applicati alla data del Bilancio:

- Depositi bancari: sono valutati al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale. Le giacenze in valuta estera sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio;
- Titoli quotati: sono valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data del Bilancio sul relativo mercato di negoziazione;
- Strumenti finanziari non quotati: sono valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo tenuto anche conto dell'andamento dei mercati;
- Strumenti finanziari futures: sono valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data del Bilancio sul relativo mercato di negoziazione;

- Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico alla data del Bilancio, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato o di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico;
- gli altri crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo;
- i ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti per rettificare ricavi e costi in aderenza al principio della competenza temporale;
- le attività e passività in valuta sono rilevate al cambio riferito al momento di registrazione delle operazioni e valutate al cambio ufficiale alla data del Bilancio; le plusvalenze e le minusvalenze su cambi iscritte nel conto economico sono originate dalla differenza tra i cambi applicati al momento dell'iscrizione e i cambi applicati alla data del Bilancio;
- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei e risconti;
- Debiti di imposta: I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è stata modificata con la legge di stabilità 2015 da 11,50% a 20%. Resta valida l'aliquota del 12,50% sui rendimenti di titoli governativi.
Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito si dà evidenza, separatamente per ciascuna Sezione e per ciascuna linea di gestione, delle principali informazioni esposte negli schemi di Bilancio.

3.3. Nota Integrativa per Sezione e Linea

Fondo Pensione Sezione A/A1

Il Rendiconto della fase di accumulo

Lo Stato Patrimoniale

Attivo

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Investimenti diretti	33.955	40.815
	a) Azioni e quote di società immobiliari		
	b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi	33.955	40.815
	c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
20	Investimenti in gestione	58.004.368	59.723.116
	a) Depositi bancari	1.514.284	5.725.762
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	31.555.788	43.908.899
	d) Titoli di debito quotati	4.407.150	4.661.610
	e) Titoli di capitale quotati		
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	20.130.667	5.019.412
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	396.480	407.433
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria		
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
40	Attività della gestione amministrativa		
	a) Cassa e depositi bancari		
	b) Immobilizzazioni immateriali		
	c) Immobilizzazioni materiali		
	d) Altre attività della gestione amministrativa		
50	Crediti di imposta		
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		58.038.323	59.763.931

Passivo

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Passività della gestione finanziaria		
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
40	Passività della gestione amministrativa		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
50	Debiti di imposta	203.422	17.838
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	57.834.901	59.746.092
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	58.038.323	59.763.931

Il Conto Economico – fase di accumulo

Conto Economico

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
10	Saldo della gestione previdenziale	(3.079.495)	(691.575)
	a) Contributi per le prestazioni		
	b) Anticipazioni		
	c) Trasferimenti e riscatti		
	d) Trasformazioni in rendita		
	e) Erogazioni in forma di capitale	(4.490.148)	(4.552.093)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
	g) Adeguamento attuariale della riserva matematica	1.410.653	3.860.518
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.391.324	96.922
	a) Dividendi e interessi	1.382.575	1.280.939
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	8.749	(1.184.016)
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
40	Oneri di gestione		
	a) Società di gestione		
	b) Banca depositaria		
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.391.324	96.922
60	Saldo della gestione amministrativa	(19.599)	
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi	(19.599)	
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	(1.707.769)	(594.652)
80	Imposta sostitutiva	(203.422)	(17.838)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	(1.911.191)	(612.491)

Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

Nell'ambito del Fondo Pensioni Sezione A/A1 il patrimonio netto destinato alle prestazioni non è rappresentato da quote ma dall'ammontare della riserva matematica per singolo iscritto, determinato dall'attuario esterno in base alle ipotesi economico finanziarie formulate.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

10. Investimenti diretti

Sezione A-A1

Voci /Valori	Azioni e quote di società immobiliari	Quote di fondi immobiliari chiusi	Quote di fondi mobiliari chiusi
Esistenze iniziali		40.815	
<i>Incrementi da:</i>			
Acquisti			
Rivalutazioni			
Altri			
<i>Decrementi da:</i>			
Vendite			
Rimborsi			
Svalutazioni		(6.860)	
Altri			
Rimanenze finali	0	33.955	0

Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
Fondo Pensione sez. A-A1	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	0		1.855.700		34.107.238	

Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito del Fondo Pensioni Sezione A/A1 non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

Sezione A-A1

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	7.984.097	15.156.102
Titoli di debito	0	405.508
Altri titoli e quote di OICR	11.503.398	1.503.398
TOTALE	19.487.495	17.065.008

Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito espone le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

Sezione A-A1

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	23.140.199	-	0,00%
Titoli di debito	11.908.906	-	0,00%
Altri titoli e quote di OICR	13.006.796	-	0,00%
TOTALE	48.055.901	-	0,00%

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2017 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a (3.079.495) euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2017, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (4.490.148) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.
- adeguamento attuariale della riserva matematica: nell'esercizio 2017, la voce ammonta a euro 1.410.653 euro e rappresenta l'adeguamento alle stime attuariali calcolate dall'attuario esperto indipendente sulla base delle ipotesi statistiche e finanziarie di riferimento della riserva matematica necessaria al soddisfacimento delle pensioni da erogare.

30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Sezione A-A1

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	1.222.827	(264.070)
Titoli di debito quotati	159.748	137.381
Titoli di capitale quotati		
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari		
Quote di OICR		135.439
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi		
Totale	1.382.575	8.749

80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è stata modificata con la legge di stabilità 2015 da 11,50% a 20%. Resta valida l'aliquota del 12,50% sui rendimenti di titoli governativi.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito l'imposta sostitutiva dovuta a fronte del rendimento del Fondo Pensione Sezione A/A1:

Linea gestita	Imposta sostitutiva
Sezione A-A1	(203.422)

Totale Fondo Pensione Sezione B

Il Rendiconto della fase di accumulo

Lo Stato Patrimoniale

Attivo

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Investimenti diretti		
	a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
20	Investimenti in gestione	156.107.062	153.255.689
	a) Depositi bancari	4.543.018	4.531.112
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	38.119.408	40.834.141
	d) Titoli di debito quotati	7.152.366	4.147.009
	e) Titoli di capitale quotati	23.127.299	21.396.192
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	7.160.093	8.453.932
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	329.959	392.319
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	75.674.919	73.500.985
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
40	Attività della gestione amministrativa		
	a) Cassa e depositi bancari b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Altre attività della gestione amministrativa		
50	Crediti di imposta		
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		156.107.062	153.255.689

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 è da ricondurre ad un contratto di capitalizzazione

Passivo

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Passività della gestione previdenziale	0	
	a) Debiti della gestione previdenziale	0	
20	Passività della gestione finanziaria		
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
40	Passività della gestione amministrativa		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
50	Debiti di imposta	1.192.130	406.450
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	154.914.932	152.849.240
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	156.107.062	153.255.689

Conto Economico

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
10	Saldo della gestione previdenziale	(3.380.986)	1.970.943
	a) Contributi per le prestazioni	7.860.695	7.996.569
	b) Anticipazioni	(1.931.336)	(1.463.639)
	c) Trasferimenti e riscatti	(2.138.423)	(2.525.078)
	d) Trasformazioni in rendita	(1.740.240)	(392.593)
	e) Erogazioni in forma di capitale	(5.431.682)	(1.644.316)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	6.927.880	3.048.177
	a) Dividendi e interessi	1.463.583	1.554.006
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	5.472.212	1.494.170
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Altri ricavi	28.715	
	g) Altri oneri	(36.630)	
40	Oneri di gestione	(289.073)	(256.313)
	a) Società di gestione	(289.073)	(256.313)
	b) Banca depositaria		
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	6.638.807	2.791.864
60	Saldo della gestione amministrativa		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	3.257.821	4.762.807
80	Imposta sostitutiva	(1.192.130)	(406.450)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	2.065.691	4.356.357

Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Totale Fondo Pensioni sezione B	
	Numero	Controvalore
Saldo al 31.12.2016	9.063.823,940	152.849.240
Totale entrate	883.831,210	21.836.027
Totale uscite	(1.084.624,710)	(19.770.336)
Saldo 31.12.2017	8.863.030,440	154.914.931

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

20. Investimenti in gestione

Gestori finanziari

La linea 1 è costituita interamente da una polizza di capitalizzazione emessa da Eurovita Assicurazioni S.p.A..

Le linee 2, 3 e 4 sono gestite interamente da parte di Credit Suisse (Italy) S.p.A..

Le caratteristiche del mandato conferito a Credit Suisse, rispecchiano quelle delle linee del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 2			Linea 3			Linea 4		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
Obbligazioni	0%	80%	85%	0%	60%	70%	0%	30%	40%
Azioni	15%	20%	25%	30%	40%	50%	60%	70%	80%
Liquidità	0%	0%	Non previsto	0%	0%	Non previsto	0%	0%	Non previsto

La titolarità della polizza è in capo alla Banca per conto del Fondo Pensione visto che il Fondo Pensione è privo di personalità giuridica, mentre gli strumenti finanziari sono in capo al Fondo Pensioni.

Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
Fondo Pensione sez. B	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	4.223.615		20.046.154		21.002.004	
- di cui FP sez. B – linea 2 Bilanciata prudente	2.611.008		12.081.873		11.917.342	
- di cui FP sez. B – linea 3 Bilanciata aggressiva	1.605.579		6.758.150		7.231.022	
- di cui FP sez. B – linea 4 Azionaria	7.028		1.206.132		1.771.639	

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2017 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a 3.380.986 euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 7.860.695 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2017, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2017, la voce anticipazioni è pari a (1.931.336) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2017, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a (2.138.423) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita;
- trasformazioni in rendita: nell'esercizio 2017 la voce trasformazioni in rendita ammonta a (1.740.240) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a fronte di prestazioni pensionistiche investite;
- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2017, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (5.431.682) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.

30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Fondo Pensioni Sezione B

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	804.178	(709.753)
Titoli di debito quotati	117.401	29.366
Titoli di capitale quotati	514.749	1.104.249
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	428	
Quote di OICR	21.559	1.215.929
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi	5.190	1.790.278
Altri Ricavi	79	2.042.210
Altri Oneri		(66)
Totale	1.463.583	5.472.213

40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
EUROVITA S.P.A.				
CREDIT SUISSE ITALY S.p.A.	(289.073)			(289.073)
Totale	(289.073)	0	0	(289.073)

80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è stata modificata con la legge di stabilità 2015 da 11,50% a 20%. Resta valida l'aliquota del 12,50% sui rendimenti di titoli governativi.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito l'imposta sostitutiva dovuta a fronte dei rendimenti delle diverse linee del Fondo Pensioni Sezione B:

Linea gestita	Imposta sostitutiva
Sezione B - Linea 1	(283.316)
Sezione B - Linea 2	(248.457)
Sezione B - Linea 3	(356.203)
Sezione B - Linea 4	(304.155)
TOTALE	(1.192.130)

Sezione B - Linea 1 Assicurativa

Il Rendiconto della fase di accumulo

Lo Stato Patrimoniale

Attivo

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Investimenti diretti		
	a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
20	Investimenti in gestione	75.427.653	73.307.157
	a) Depositi bancari b) Crediti per operazioni pronti contro termine c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali d) Titoli di debito quotati e) Titoli di capitale quotati f) Titoli di debito non quotati g) Titoli di capitale non quotati h) Quote di OICR i) Opzioni acquistate l) Ratei e risconti attivi m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione n) Altre attività della gestione finanziaria	75.427.653	73.307.157
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
40	Attività della gestione amministrativa		
	a) Cassa e depositi bancari b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Altre attività della gestione amministrativa		
50	Crediti di imposta		
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		75.427.653	73.307.157

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 è da ricondurre ad un contratto di capitalizzazione.

Passivo

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Passività della gestione previdenziale	0	
	a) Debiti della gestione previdenziale	0	
20	Passività della gestione finanziaria		
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
40	Passività della gestione amministrativa		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
50	Debiti di imposta	283.316	267.299
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	75.144.337	73.039.858
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	75.427.653	73.307.157

Conto Economico

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
10	Saldo della gestione previdenziale	345.584	2.780.906
	a) Contributi per le prestazioni	2.975.163	2.913.877
	b) Anticipazioni	(968.578)	(622.927)
	c) Trasferimenti e riscatti	4.611.639	2.254.835
	d) Trasformazioni in rendita	(1.510.063)	(335.883)
	e) Erogazioni in forma di capitale	(4.762.577)	(1.428.996)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.042.210	1.857.149
	a) Dividendi e interessi		
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.042.210	1.857.149
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
40	Oneri di gestione		
	a) Società di gestione		
	b) Banca depositaria		
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.042.210	1.857.149
60	Saldo della gestione amministrativa		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	2.387.794	4.638.055
80	Imposta sostitutiva	(283.316)	(267.299)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	2.104.479	4.370.756

Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B - Linea 1	
	Numero Quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	4.278.423,928	73.039.858
Quote emesse	530.178,710	11.199.360
Quote annullate	(510.194,620)	(9.094.881)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.298.408,018	75.144.337

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

20. Investimenti in gestione

Gestori finanziari

La linea 1 è costituita interamente da una polizza di capitalizzazione emessa da Eurovita Assicurazioni S.p.A..

Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 1 Assicurativa non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2017 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a 345.584 euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 2.975.163 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2017, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2017, la voce anticipazioni è pari a (968.578) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2017, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a 4.611.639 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita;
- trasformazioni in rendita: nell'esercizio 2017 la voce trasformazioni in rendita ammonta a (1.510.063) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a fronte di prestazioni pensionistiche investite;
- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2017, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (4.762.577) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.

30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Fondo Pensione Sez. B Linea 1

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali		
Titoli di debito quotati		
Titoli di capitale quotati		
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari		
Quote di OICR		
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi		
Altri Ricavi		2.042.210
Altri Oneri		
Totale		2.042.210

40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
EUROVITA S.P.A.				

80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è stata modificata con la legge di stabilità 2015 da 11,50% a 20%. Resta valida l'aliquota del 12,50% sui rendimenti di titoli governativi.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito l'imposta sostitutiva dovuta a fronte dei rendimenti della linea 1 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale:

Linea gestita	Imposta sostitutiva
Sezione B - Linea 1	(203.422)

Sezione B - Linea 2 Bilanciata Prudente

Il Rendiconto della fase di accumulo

Lo Stato Patrimoniale

Attivo

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Investimenti diretti		
	a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
20	Investimenti in gestione	36.036.320	36.867.328
	a) Depositi bancari	1.628.438	2.867.919
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	22.574.233	23.827.548
	d) Titoli di debito quotati	4.035.990	2.295.173
	e) Titoli di capitale quotati	4.974.279	4.906.814
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	2.590.628	2.707.941
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	179.503	220.368
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	53.249	41.566
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
40	Attività della gestione amministrativa		
	a) Cassa e depositi bancari b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Altre attività della gestione amministrativa		
50	Crediti di imposta		
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		36.036.320	36.867.328

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 fa riferimento allo sbilancio dei valori positivi e negativi dei contratti di negoziazione divisa a termine.

Passivo

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Passività della gestione finanziaria		
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
40	Passività della gestione amministrativa		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
50	Debiti di imposta	248.457	63.738
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	35.787.863	36.803.590
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	36.036.320	36.867.328

Conto Economico

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
10	Saldo della gestione previdenziale	(2.040.956)	(599.260)
	a) Contributi per le prestazioni	2.076.351	2.149.760
	b) Anticipazioni	(532.047)	(480.017)
	c) Trasferimenti e riscatti	(2.894.681)	(2.072.758)
	d) Trasformazioni in rendita	(167.213)	(56.709)
	e) Erogazioni in forma di capitale	(523.366)	(139.537)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.374.823	561.231
	a) Dividendi e interessi	645.274	747.294
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	728.384	(186.063)
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Altri ricavi	10.239	
	g) Altri oneri	(9.074)	
40	Oneri di gestione	(101.137)	(106.316)
	a) Società di gestione	(101.137)	(106.316)
	b) Banca depositaria		
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.273.686	454.915
60	Saldo della gestione amministrativa		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	(767.270)	(144.345)
80	Imposta sostitutiva	(248.457)	(63.738)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	(1.015.727)	(208.083)

Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B - Linea 2	
	Numero Quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	2.154.416,003	36.803.590
Quote emesse	153.203,410	3.925.515
Quote annullate	(271.860,220)	(4.941.242)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.035.759,193	35.787.863

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

20. Investimenti in gestione

Gestori finanziari

La linea 2 è gestita interamente da parte di Credit Suisse (Italy) S.p.A..

Le caratteristiche del mandato conferito a Credit Suisse, rispecchiano quelle delle linea del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 2		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
Obbligazioni	0%	80%	85%
Azioni	15%	20%	25%
Liquidità	0%	0%	Non previsto

La titolarità della polizza è in capo alla Banca per conto del Fondo Pensione visto che il Fondo Pensione è privo di personalità giuridica, mentre gli strumenti finanziari sono in capo al Fondo Pensioni.

Elenco dei primi 50 titoli presenti nella Linea 2 del Fondo Pensione Sezione B

Di seguito si riportano le 50 posizioni in strumenti finanziari più importanti in termini di peso percentuale in portafoglio:

Descrizione	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	peso %
BTPS 0,05% 2015/15.10.2019	EUR	3.000.000,00	3.007.950,00	7,398
BTPS 0.45% 2016/01.06.2021	EUR	2.500.000,00	2.511.775,00	6,177
SPGB 0,25% 2015/30.04.2018	EUR	2.000.000,00	2.004.000,00	4,929
DBR 1.5% 2012/4.9.2022	EUR	1.300.000,00	1.406.808,00	3,46
BTP 4,50% 2004/1.2.2020	EUR	1.220.000,00	1.335.046,00	3,283
BTP 5% 2009/1.3.2025	EUR	850.000,00	1.052.971,50	2,59
SPAIN BONOS 0.75% 2016/30.07.2021	EUR	1.000.000,00	1.023.630,00	2,517
SPAIN BONOS 1,6% 2015/30.04.2025	EUR	950.000,00	992.921,00	2,442
BTPS 3.75% 2013/1.5.2021	EUR	800.000,00	890.584,00	2,19
SPAIN BONOS 4,85% 2010/31.10.2020	EUR	700.000,00	797.503,00	1,961

BTPS 4,75% 2013/1.9.2044	EUR	580.000,00	741.605,40	1,824
BTPS 0.7% 2015/01.05.2020	EUR	700.000,00	710.955,00	1,748
CS LUX ITALY EQUITY-IBEUR	EUR	608	661.254,72	1,626
FRANCE O.A.T 4% 2004/25.4.2055	EUR	390.000,00	616.824,00	1,517
BTPS 4.25% 2009/01.09.2019	EUR	550.000,00	590.452,50	1,452
CCTS TV 2016/15.07.2023	EUR	500.000,00	503.775,00	1,239
BTP 4.75% 2013/1.9.2028	EUR	400.000,00	499.112,00	1,227
BTPS 1.5% 2015/01.06.2025	EUR	500.000,00	497.570,00	1,224
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) EQ CANADA	EUR	420	483.613,20	1,189
CS INDEX-EQUITIES EMKT-DBEUR	EUR	348	481.419,72	1,184
DEUTSCHLAND 2.5% 2012/4.7.2044	EUR	325.000,00	422.610,50	1,039
BTPS 3.5% 2014/01.03.2030	EUR	350.000,00	392.154,00	0,964
BTP 4.5% 2013/1.5.2023	EUR	300.000,00	354.816,00	0,873
BUNDES 1,5% 2013/15.05.2023	EUR	310.000,00	337.168,40	0,829
NETHER 2.25% 2012/15.7.2022	EUR	300.000,00	333.726,00	0,821
FINLANDIA 1,625 09/15-09-2022	EUR	300.000,00	324.987,00	0,799
ISHARES CORE S&P 500 UCITS E - EUR	EUR	1.440,00	309.600,00	0,761
BTPS 2.5% 2014/01.12.2024	EUR	250.000,00	267.660,00	0,658
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) EQUITIES	EUR	260	262.849,60	0,646
BUNDES OBL 0,00% 2016/15.08.2026	EUR	200.000,00	195.180,00	0,48
ISHARES MSCI AUSTRALIA	EUR	6.300,00	187.488,00	0,461
ALPHABET-ORD SHS CL A	USD	195	171.049,21	0,421
BELGIAN 2,25% 13/22.06.2023	EUR	150.000,00	168.717,00	0,415
APPLE INC.(EX COMPUTER)	USD	1.188,00	167.412,14	0,412
ISHARES PLC-ISHARES FTSE 100	EUR	18.430,00	156.876,16	0,386
RCI BANQUE SA 1,625% 2017/11.04.2025	EUR	150.000,00	155.286,00	0,382
FRANCE OAT 1% 2017/25.05.2027	EUR	150.000,00	154.962,00	0,381
UNITED MEXICAN 2.75% 2013/22.04.2023	EUR	125.000,00	137.812,50	0,339
FERROVIE STATO SPA 1,5% 2017/27.06.2025	EUR	125.000,00	125.645,00	0,309
MICROSOFT CORP.	USD	1.715,00	122.159,30	0,3
FERROVIE 3.5% 2013/13.12.2021	EUR	100.000,00	111.963,00	0,275
FERROVIE STATO SPA 4% 2013/22.7.2020	EUR	100.000,00	109.720,00	0,27
BNP PARIBAS 2.75% 2015/27.01.2026	EUR	100.000,00	109.395,00	0,269
BTPS 2,7% 2016.01.03.2047	EUR	120.000,00	108.976,80	0,268
DIRECTV HLDGS/FN 2.75%2013/19.5.2023	EUR	100.000,00	108.496,00	0,267

AT&T INC 2.65% 2013/17.12.2021	EUR	100.000,00	108.442,00	0,267
JPM 2.625% 2013/23.4.2021	EUR	100.000,00	108.119,00	0,266
CASSA DEPO PRESTI SPA 2,75% 2014/2021	EUR	100.000,00	107.892,00	0,265
GAZPROM 3,6% 2014/26.2.2021	EUR	100.000,00	107.627,00	0,265
TESCO 2.5% 2014/1.7.2024	EUR	100.000,00	106.852,00	0,263

Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 2 Bilanciata Prudente non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di divise stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 2 Bilanciata Prudente si rilevano le seguenti operazioni su divise diverse dall'euro stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio:

Data operazione	Data valuta	Controvalore in euro	Divisa	Importo in divisa	Segno	FX termine	FX pronti
19/12/2017	20/03/2018	199.974,36	CHF	234.000	Vendita	1,1615	1,1628
19/12/2017	20/03/2018	428.096,66	GBP	380.000	Vendita	0,8855	0,8830
19/12/2017	20/03/2018	901.899,24	JPY	122.000.000	Vendita	133,14	132,94
19/12/2017	20/03/2018	3.362.758,16	USD	4.038.000	Vendita	1,1900	1,1817

Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
FP sez. B – linea 2 Bilanciata prudente	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	2.611.008		12.081.873		11.917.342	

Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

Linea 2

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	3.845.262	4.724.888
Titoli di debito	1.833.972	109.400
Altri titoli e quote di OICR	7.726.486	8.449.725
TOTALE	13.405.720	13.283.813

Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito espone le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

Linea 2

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	8.569.950	-	0,00%
Titoli di debito	1.943.372	-	0,00%
Altri titoli e quote di OICR	16.176.212	8.282	0,05%
TOTALE	26.689.533	8.282	0,03%

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2017 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a (2.040.956) euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 2.076.351 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2017, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2017, la voce anticipazioni è pari a (532.047) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2017, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a (2.894.681) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita;
- trasformazioni in rendita: nell'esercizio 2017 la voce trasformazioni in rendita ammonta a (167.213) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a fronte di prestazioni pensionistiche investite;
- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2017, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (523.366) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.

30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	457.629	(373.889)
Titoli di debito quotati	67.270	16.246
Titoli di capitale quotati	112.395	257.787
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	56	
Quote di OICR	6.680	415.592
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi	1.245	412.715
Altri Ricavi	0	0
Altri Oneri		(66)
Totale	645.274	728.384

40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
CREDIT SUISSE ITALY S.p.A. – LINEA 2	(101.137)			(101.137)

80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è stata modificata con la legge di stabilità 2015 da 11,50% a 20%. Resta valida l'aliquota del 12,50% sui rendimenti di titoli governativi.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito l'imposta sostitutiva dovuta a fronte dei rendimenti della linea 2 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale:

Linea gestita	Imposta sostitutiva
Sezione B - Linea 2	(248.457)

Sezione B - Linea 3 Bilanciata Aggressiva

Il Rendiconto della fase di accumulo

Lo Stato Patrimoniale

Attivo

		Importo	
		31/12/2017	31-12-2016
ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Investimenti diretti		
	a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
20	Investimenti in gestione	29.083.324	28.540.675
	a) Depositi bancari	1.307.018	1.424.366
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	12.703.321	13.396.005
	d) Titoli di debito quotati	2.973.431	1.740.216
	e) Titoli di capitale quotati	8.969.083	8.210.994
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	2.907.115	3.548.540
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	125.694	144.145
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	97.662	76.409
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
40	Attività della gestione amministrativa		
	a) Cassa e depositi bancari b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Altre attività della gestione amministrativa		
50	Crediti di imposta		
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		29.083.324	28.540.675

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 fa riferimento allo sbilancio dei valori positivi e negativi dei contratti di negoziazione divisa a termine.

Passivo

		Importo	
		31/12/2017	31-12-2016
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Passività della gestione finanziaria		
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
40	Passività della gestione amministrativa		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
50	Debiti di imposta	356.203	53.122
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	28.727.121	28.487.554
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	29.083.324	28.540.675

Conto Economico

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
10	Saldo della gestione previdenziale	(1.203.262)	(505.639)
	a) Contributi per le prestazioni	1.827.957	1.948.337
	b) Anticipazioni	(264.437)	(215.784)
	c) Trasferimenti e riscatti	(2.766.782)	(2.162.408)
	d) Trasformazioni in rendita		
	e) Erogazioni in forma di capitale	0	(75.783)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.907.985	444.671
	a) Dividendi e interessi	530.668	560.009
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.377.724	(115.338)
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Altri ricavi	12.937	
	g) Altri oneri	(13.344)	
40	Oneri di gestione	(108.953)	(95.660)
	a) Società di gestione	(108.953)	(95.660)
	b) Banca depositaria		
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.799.032	349.011
60	Saldo della gestione amministrativa		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	595.770	(156.628)
80	Imposta sostitutiva	(356.203)	(53.122)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	239.567	(209.749)

Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B - Linea 3	
	Numero Quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.730.475,799	28.487.554
Quote emesse	116.662,260	3.774.145
Quote annullate	(189.293,580)	(3.534.577)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.657.844,479	28.727.121

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

20. Investimenti in gestione

Gestori finanziari

La linea 3 è gestita interamente da parte di Credit Suisse (Italy) S.p.A..

Le caratteristiche del mandato conferito a Credit Suisse, rispecchiano quelle delle linea del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 3		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
Obbligazioni	0%	60%	70%
Azioni	30%	40%	50%
Liquidità	0%	0%	Non previsto

La titolarità della polizza è in capo alla Banca per conto del Fondo Pensione visto che il Fondo Pensione è privo di personalità giuridica, mentre gli strumenti finanziari sono in capo al Fondo Pensioni.

Elenco dei primi 50 titoli presenti nella Linea 3 del FP Sez.B

Di seguito si riportano le 50 posizioni in strumenti finanziari più importanti in termini di peso percentuale in portafoglio:

Descrizione	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	peso %
SPANISH GOV 1.15\$ 2015/30.07.2020	EUR	1.000.000,00	1.033.100,00	2,766
BTPS 0.45% 2016/01.06.2021	EUR	1.000.000,00	1.004.710,00	2,69
DBR 1.5% 2012/4.9.2022	EUR	880.000,00	952.300,80	2,55
BTP 4,50% 2004/1.2.2020	EUR	830.000,00	908.269,00	2,432
CS LUX ITALY EQUITY-IBEUR	EUR	795,69	865.381,22	2,317
CS INDEX-EQUITIES EMKT-DBEUR	EUR	609,00	842.484,51	2,256
SPAIN BONOS 0.75% 2016/30.07.2021	EUR	700.000,00	716.541,00	1,919
BTP 5% 2009/1.3.2025	EUR	550.000,00	681.334,50	1,824
BTPS 3.75% 2013/1.5.2021	EUR	500.000,00	556.615,00	1,49
SPGB 0,25% 2015/30.04.2018	EUR	550.000,00	551.100,00	1,476
CCTS TV 2017/15.10.2024	EUR	500.000,00	510.545,00	1,367
CCTS TV 2016/15.07.2023	EUR	500.000,00	503.775,00	1,349
BTPS 0,05% 2015/15.10.2019	EUR	500000	501.325,00	1,342

BTPS 4,75% 2013/1.9.2044	EUR	380.000,00	485.879,40	1,301
BTP 4.75% 2013/1.9.2028	EUR	370.000,00	461.678,60	1,236
BTPS 4.25% 2009/01.09.2019	EUR	400.000,00	429.420,00	1,15
FRANCE O.A.T 4% 2004/25.4.2055	EUR	265.000,00	419.124,00	1,122
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) EQUITIES	EUR	400,00	404.384,00	1,083
BTPS 0,35% 2016/01.11.2021	EUR	400000	398.540,00	1,067
DEUTSCHLAND 2.5% 2012/4.7.2044	EUR	285000	370.596,90	0,992
SPAIN BONOS 4,85% 2010/31.10.2020	EUR	300.000,00	341.787,00	0,915
ISHARES CORE S&P 500 UCITS E – EUR	EUR	1.440,00	309.600,00	0,829
ISHARES MSCI AUSTRALIA	EUR	9.800,00	291.648,00	0,781
ALPHABET-ORD SHS CL A	USD	327,00	286.836,37	0,768
APPLE INC.(EX COMPUTER)	USD	1.963,00	276.624,61	0,741
BUNDES 1,5% 2013/15.05.2023	EUR	210.000,00	228.404,40	0,612
NETHER 2.25% 2012/15.7.2022	EUR	200.000,00	222.484,00	0,596
RAGB 3.9% 2005/15.7.2020	EUR	200.000,00	222.210,00	0,595
FINLANDIA 1,625 09/15-09-2022	EUR	200000	216.658,00	0,58
SPAIN BONOS 1,6% 2015/30.04.2025	EUR	200.000,00	209.036,00	0,56
MICROSOFT CORP.	USD	2.843,00	202.506,64	0,542
BTPS 3.5% 2014/01.03.2030	EUR	167000	187.113,48	0,501
BTP 4.5% 2013/1.5.2023	EUR	150.000,00	177.408,00	0,475
ISHARES PLC-ISHARES FTSE 100	EUR	19.220,00	163.600,64	0,438
AMAZON.COM INC.	USD	160,00	155.812,47	0,417
PFIZER INC.	USD	4.610,00	139.040,89	0,372
FACEBOOK INC-A	USD	920,00	135.184,61	0,362
EXXON MOBIL CORP.	USD	1.920,00	133.723,71	0,358
CITIGROUP INC. NEW	USD	2.000,00	123.923,72	0,332
CHEVRON CORP.	USD	1.130,00	117.798,90	0,315
JPMORGAN CHASE & CO.	USD	1.307,00	116.388,19	0,312
DOWDUPONT-ORD SHS	USD	1.910,00	113.273,54	0,303
JOHNSON & JOHNSON CO.	USD	970,00	112.855,69	0,302
BELGIAN 2,25% 13/22.06.2023	EUR	100.000,00	112.478,00	0,301
FERROVIE 3.5% 2013/13.12.2021	EUR	100.000,00	111.963,00	0,3
UNITED MEXICAN 2.75% 2013/22.04.2023	EUR	100.000,00	110.250,00	0,295
BNP PARIBAS 2.75% 2015/27.01.2026	EUR	100.000,00	109.395,00	0,293
ABBVIE INC	USD	1.350,00	108.717,21	0,291
CASSA DEPO PRESTI SPA 2,75% 2014/2021	EUR	100.000,00	107.892,00	0,289

Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 3 Bilanciata Aggressiva non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di divise stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 3 Bilanciata Aggressiva si rilevano le seguenti operazioni su divise diverse dall'euro stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio:

Data operazione	Data valuta	Controvalore in euro	Divisa	Importo in divisa	Segno	FX termine	FX pronti
19/12/2017	20/03/2018	299.102,69	CAD	450.000	Vendita	1,52655	1,51900
19/12/2017	20/03/2018	304.234,50	CHF	356.000	Vendita	1,16150	1,16280
19/12/2017	20/03/2018	659.043,54	GBP	585.000	Vendita	0,88550	0,88300
19/12/2017	20/03/2018	1.204.996,52	JPY	163.000.000	Vendita	133,140	132,940
19/12/2017	20/03/2018	5.996.002,66	USD	7.200.000	Vendita	1,19000	1,18170

Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
FP sez. B – linea 3 Bilanciata aggressiva	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	1.605.579		6.758.150		7.313.022	

Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

Linea 3

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	2.585.610	3.051.799
Titoli di debito	1.321.421	100.000
Altri titoli e quote di OICR	10.414.156	11.198.935
TOTALE	14.321.187	14.350.734

Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito esposte le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

Linea 3

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	5.367.409	-	0,00%
Titoli di debito	1.421.421	-	0,00%
Altri titoli e quote di OICR	21.613.091	13.214	0,06%
TOTALE	28.671.920	13.214	0,05%

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2017 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a (1.203.262) euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 1.827.957 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2017, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2017, la voce anticipazioni è pari a (264.437) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2017, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a (2.766.782) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita.

30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	274.547	(272.138)
Titoli di debito quotati	48.223	11.795
Titoli di capitale quotati	197.564	413.203
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	268	
Quote di OICR	7.781	533.876
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi	2.249	690.990
Altri Ricavi	34	0
Altri Oneri		0
Totale	530.667	1.377.725

40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
CREDIT SUISSE ITALY S.p.A. – LINEA 3	(108.953)			(108.953)

80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è stata modificata con la legge di stabilità 2015 da 11,50% a 20%. Resta valida l'aliquota del 12,50% sui rendimenti di titoli governativi.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito l'imposta sostitutiva dovuta a fronte dei rendimenti della linea 3 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale:

Linea gestita	Imposta sostitutiva
Sezione B - Linea 3	(356.203)

Sezione B - Linea 4 Azionaria

Il Rendiconto della fase di accumulo

Lo Stato Patrimoniale

Attivo

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Investimenti diretti		
	a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
20	Investimenti in gestione	15.559.765	14.540.529
	a) Depositi bancari	1.607.562	238.827
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	2.841.854	3.610.589
	d) Titoli di debito quotati	142.945	111.620
	e) Titoli di capitale quotati	9.183.937	8.278.383
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	1.662.350	2.197.450
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	24.762	27.807
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	96.355	75.853
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
40	Attività della gestione amministrativa		
	a) Cassa e depositi bancari b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Altre attività della gestione amministrativa		
50	Crediti di imposta		
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		15.559.765	14.540.529

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 fa riferimento allo sbilancio dei valori positivi e negativi dei contratti di negoziazione divisa a termine.

Passivo

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Passività della gestione finanziaria		
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
40	Passività della gestione amministrativa		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
50	Debiti di imposta	304.155	22.291
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	15.255.610	14.518.238
TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO		15.559.765	14.540.529

Conto Economico

		Importo	
		31-12-2017	31-12-2016
10	Saldo della gestione previdenziale	(482.352)	294.935
	a) Contributi per le prestazioni	981.224	984.594
	b) Anticipazioni	(166.274)	(144.912)
	c) Trasferimenti e riscatti	(1.088.599)	(544.747)
	d) Trasformazioni in rendita	(62.964)	
	e) Erogazioni in forma di capitale	(145.740)	
	f) Premi per prestazioni accessorie		
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.602.862	185.125
	a) Dividendi e interessi	287.641	246.703
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.323.894	(61.578)
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Altri ricavi	5.539	
	g) Altri oneri	(14.212)	
40	Oneri di gestione	(78.983)	(54.337)
	a) Società di gestione	(78.983)	(54.337)
	b) Banca depositaria		
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.523.879	130.788
60	Saldo della gestione amministrativa		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	1.041.527	425.723
80	Imposta sostitutiva	(304.155)	(22.291)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	737.372	403.432

Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B - Linea 4	
	Numero Quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	900.508,210	14.518.238
Quote emesse	83.786,830	2.937.007
Quote annullate	(113.276,290)	(2.199.635)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	871.018,750	15.255.609

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

20. Investimenti in gestione

Gestori finanziari

La linea 4 è gestita interamente da parte di Credit Suisse (Italy) S.p.A..

Le caratteristiche del mandato conferito a Credit Suisse, rispecchiano quelle delle linea del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 4		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
Obbligazioni	0%	30%	40%
Azioni	60%	70%	80%
Liquidità	0%	0%	Non previsto

La titolarità della polizza è in capo alla Banca per conto del Fondo Pensione visto che il Fondo Pensione è privo di personalità giuridica, mentre gli strumenti finanziari sono in capo al Fondo Pensioni.

Elenco dei primi 50 titoli presenti nella Linea 4 del Fondo Pensione Sezione B

Di seguito si riportano le 50 posizioni in strumenti finanziari più importanti in termini di peso percentuale in portafoglio:

Descrizione	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	peso %
CS INDEX-EQUITIES EMKT-DBEUR	EUR	530,00	733.196,70	3,096
BTPS 0.45% 2016/01.06.2021	EUR	400.000,00	401.884,00	1,697
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) EQUITIES	EUR	360,00	363.945,60	1,537
SPAIN BONOS 1,6% 2015/30.04.2025	EUR	270.000,00	282.198,60	1,192
ALPHABET-ORD SHS CL A	USD	315,00	276.310,27	1,167
APPLE INC.(EX COMPUTER)	USD	1.939,00	273.242,54	1,154
ISHARES MSCI AUSTRALIA	EUR	8.950,00	266.352,00	1,125
MICROSOFT CORP.	USD	2.712,00	193.175,52	0,816
ISHARES PLC-ISHARES FTSE 100	EUR	20.460,00	174.155,52	0,735
DBR 1.5% 2012/4.9.2022	EUR	160.000,00	173.145,60	0,731
BTP 4,50% 2004/1.2.2020	EUR	150.000,00	164.145,00	0,693
BTPS 0,05% 2015/15.10.2019	EUR	150.000,00	150.397,50	0,635

AMAZON.COM INC.	USD	150	146.074,19	0,617
BTP 4.75% 2013/1.9.2028	EUR	110.000,00	137.255,80	0,58
SPAIN BONOS 4,85% 2010/31.10.2020	EUR	120.000,00	136.714,80	0,577
FACEBOOK INC-A	USD	910,00	133.715,21	0,565
PFIZER INC.	USD	4.380,00	132.103,92	0,558
EXXON MOBIL CORP.	USD	1.840,00	128.151,89	0,541
ISHARES CORE S&P 500 UCITS E - EUR	EUR	580	124.700,00	0,527
BTP 5% 2009/1.3.2025	EUR	100000	123.879,00	0,523
CHEVRON CORP.	USD	1.180,00	123.011,24	0,519
BTPS 4,75% 2013/1.9.2044	EUR	95.000,00	121.469,85	0,513
JPMORGAN CHASE & CO.	USD	1.361,00	121.196,89	0,512
CITIGROUP INC. NEW	USD	1.920,00	118.966,77	0,502
BTPS 3.75% 2013/1.5.2021	EUR	100.000,00	111.323,00	0,47
RAGB 3.9% 2005/15.7.2020	EUR	100.000,00	111.105,00	0,469
BTPS 4.25% 2009/01.09.2019	EUR	100.000,00	107.355,00	0,453
JOHNSON & JOHNSON CO.	USD	920,00	107.038,39	0,452
DOWDUPONT-ORD SHS	USD	1790	106.156,88	0,448
BERKSHIRE HATHAWAY INC CL B NEW	USD	630,00	103.987,51	0,439
ABBVIE INC	USD	1.280,00	103.080,02	0,435
ALTRIA GROUP INC.	USD	1700	101.088,35	0,427
AMERICAN ELECTRIC POWER	USD	1.618,00	99.122,54	0,419
BUNDESREP DEUTSCH 0,25% 2017/15.02.2027	EUR	100.000,00	99.043,00	0,418
UNITEDHEALTH GROUP INC.	USD	530,00	97.296,86	0,411
INTEL CORP.	USD	2.500,00	96.094,60	0,406
EOG RESOURCES INC.	USD	960,00	86.263,30	0,364
D.R.HORTON INC.	USD	2.010,00	85.478,14	0,361
COMCAST CORP. CLA	USD	2.560,00	85.375,97	0,361
PROCTER & GAMBLE CO.	USD	1.100,00	84.160,21	0,355
UNITED TECHNOLOGIES CORP.	USD	790,00	83.920,64	0,354
PEPSICO INC.	USD	840,00	83.881,09	0,354
MITSUBISHI UFJ FINANCIAL GROUP	JPY	13.700,00	83.675,00	0,353
HONEYWELL INTL.INC.	USD	650,00	83.007,74	0,351
GOLDMAN SACHS GROUP INC.	USD	390,00	82.734,95	0,349
FRTR 2.5 2013/25.05.2030	EUR	70.000,00	82.670,00	0,349
AT&T INC	USD	2.540,00	82.234,32	0,347
WEYERHAEUSER CO.	USD	2.750,00	80.743,61	0,341
TOYOTA MOTOR CORP.	JPY	1.500,00	79.963,55	0,338
HOME DEPOT INC.	USD	502,00	79.227,30	0,335

Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 4 Azionaria non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di divise stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 4 Azionaria si rilevano le seguenti operazioni su divise diverse dall'euro stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio:

Data operazione	Data valuta	Controvalore in euro	Divisa	Importo in divisa	Segno	FX termine	FX pronti
19/12/2017	20/03/2018	345.629,78	CAD	520.000	Vendita	1,52655	1,51900
19/12/2017	20/03/2018	307.652,87	CHF	360.000	Vendita	1,16150	1,16280
19/12/2017	20/03/2018	653.410,69	GBP	580.000	Vendita	0,88550	0,88300
19/12/2017	20/03/2018	998.003,25	JPY	135.000.000	Vendita	133,140	132,940
19/12/2017	20/03/2018	71.199,72	SEK	700.000	Vendita	9,94680	9,94500
19/12/2017	20/03/2018	5.829.447,04	USD	7.000.000	Vendita	1,19000	1,18170

Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
FP sez. B – linea 4 Azionaria	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	7.028		1.206.132		1.771.639	

Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

Linea 4

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	430.613	1.135.622
Titoli di debito	30.000	-
Altri titoli e quote di OICR	10.411.049	10.740.308
TOTALE	10.871.662	11.875.930

Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito espone le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

Linea 4

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	1.566.235	-	0,00%
Titoli di debito	30.000	-	0,00%
Altri titoli e quote di OICR	21.151.358	13.610	0,06%
TOTALE	22.747.592	13.610	0,06%

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2017 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a (482.352) euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 981.224 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2017, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2017, la voce anticipazioni è pari a (166.274) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2017, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a (1.088.599) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2016 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita.
- trasformazioni in rendita: nell'esercizio 2017 la voce trasformazioni in rendita ammonta a (62.964) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a fronte di prestazioni pensionistiche investite;
- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2017, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (145.740) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.

30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	72.002	(63.726)
Titoli di debito quotati	1.908	1.325
Titoli di capitale quotati	204.790	433.260
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	103	
Quote di OICR	7.098	266.461
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi	1.696	686.574
Altri Ricavi	45	0
Altri Oneri		0
Totale	287.642	1.323.894

40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
CREDIT SUISSE ITALY S.p.A. – LINEA 4	(78.983)			(78.983)

80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è stata modificata con la legge di stabilità 2015 da 11,50% a 20%. Resta valida l'aliquota del 12,50% sui rendimenti di titoli governativi.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito l'imposta sostitutiva dovuta a fronte dei rendimenti della linea 4 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale:

Linea gestita	Imposta sostitutiva
Sezione B - Linea 4	(304.155)

4 Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via della Rena, 20
39100 BOLZANO BZ
Telefono +39 0471 324010
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione della
Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A. (nel seguito anche "il Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A. al 31 dicembre 2017 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, non era obbligato alla revisione legale dei conti. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità previste dal principio di revisione SA Italia 250B.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero

Ancona Asta Bari Bergamo
Bologna Brescia Cuneo
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Palermo Padova Piacenza Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Vercelli Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.365.200,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00702010159
R.E.A. Milano N. 312867
Partita IVA 0070605159
VAT number IT00702010159
Sede legale: Via Varesi, 26
20124 Milano MI ITALIA



Responsabilità degli Amministratori della Cassa di Risparmio S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio del Fondo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del sistema di controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del sistema di controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno del Fondo;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati e delle modalità di valutazione adottate nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* del Fondo, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bolzano, 23 ottobre 2018

KPMG S.p.A.



Andrea Rosignoli
Socio